

Comune di Jesi

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO BERTUCCIOLI

DOTT.SSA MARIA TERESA BERDINI

DOTT.RAG. LUCIANO SILVI

DOTT. LUCIANO SILVI

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
Entrate Tributarie	16
Contributi per permesso di costruire	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Spese correnti	21
Spese per il personale	21
Contrattazione integrativa	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
Spese in conto capitale	27
Limitazione acquisto immobili	27
Limitazione acquisto mobili e arredi	27
Fondi spese e rischi futuri	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
Contratti di leasing	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	34

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	38
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	38
CONTO ECONOMICO	39
CONTO DEL PATRIMONIO	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
RENDICONTI DI SETTORE	45
Referto controllo di gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piano triennale di contenimento delle spese.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	46
CONCLUSIONI	46

Comune di Jesi
Organo di revisione
Verbale n. 28 del 12 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:



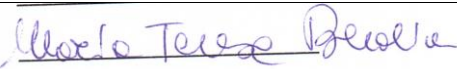
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del ;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei ;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Jesi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Jesi, li 12 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE	
<i>dott. Fabio Bertuccioli</i> (presidente)	
<i>dott.rag. Luciano Umberto Silvi</i> (membro)	
<i>dott.ssa Maria Teresa Berdini</i> (membro)	

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Fabio Bertuccioli, Dott.ssa Maria Teresa Berdini, Dott. Luciano Silvi, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 99 del 30.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 12.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 74 del 07.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ();
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 97 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell';
- conto del tesoriere ();
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ();
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui e ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ();
- tabella dei parametri gestionali (, c. 5);
- inventario generale (, c. 7);
- il prospetto di conciliazione non è stato predisposto in quanto l'ente non si è avvalso della proroga quindi, in alternativa, ha compilato i soli Conto del Patrimonio e Conto Economico secondo i nuovi schemi;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ();
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (e);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ();
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; si precisa che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sono formalmente emersi alcuni debiti fuori bilancio da riconoscere;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.191 del 07.11.2008;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all', nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate; si precisa che quella pervenuta dalla partecipata Multiservizi Spa è solamente sottoscritta dal direttore ma non asseverata dall'organo di revisione;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 97;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 354.948,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 62 del 22.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.747 reversali e n. 7.795 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[TUEL](#) ed è stato determinato dal temporaneo disallineamento tra entrate e uscite determinato dalla tempistica delle scadenze fissate per legge per la riscossione dei tributi locali;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall' e al 31/12/2015 risultano

totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell' e degli e , rispettando i limiti di cui al primo del citato ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli e , hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.622.618,03
Riscossioni	7.057.426,50	74.569.876,67	81.627.303,17
Pagamenti	9.617.422,63	72.698.481,27	82.315.903,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.934.017,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.934.017,30
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	5.934.017,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	4.471.211,99
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	4.471.211,99 -

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	3.522.244,16	6.622.618,03	5.934.017,30
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'anno 2015 è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 3.978.927.35 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità

finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 4.471.211,99 ed è inferiore a quello risultante al Tesoriere. In ogni caso si rappresenta che la cassa vincolata e la cassa libera sono state riallineate dal tesoriere in data 07.04.2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 165.860,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	42.515.378,61	42.500.691,59	84.102.533,58
Impegni di competenza	42.301.202,85	42.385.840,40	83.936.672,70
Saldo (avanzo) di competenza	214.175,76	114.851,19	165.860,88

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	74.569.876,67
Pagamenti	(-)	72.698.481,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.871.395,40
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	9.532.656,91
Residui passivi	(-)	11.238.191,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.705.534,52
Saldo avanzo di competenza		165.860,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	24.623.858,22	26.268.661,17	26.035.817,07
Entrate titolo II	5.383.143,13	3.134.914,24	2.797.880,88
Entrate titolo III	6.165.684,01	5.445.689,68	5.258.161,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	36.172.685,36	34.849.265,09	34.091.859,51
Spese titolo I (B)	33.182.142,91	31.958.797,82	30.546.345,98
Spese titolo II - Altri trasferimenti in c/capitale	0,00		18.348,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.776.366,69	2.792.550,33	2.272.087,74
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	214.175,76	97.916,94	1.255.077,53
FPV di parte corrente iniziale (+)			478.096,72
FPV di parte corrente finale (-)			337.995,27
FPV differenza (E)	0,00	0,00	140.101,45
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) (F)	0,00	76.143,57	696.932,24
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla copertura disavanzo (-) (F)			-96.062,68
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	231.421,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	214.175,76	174.060,51	1.764.627,54

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.209.933,76	2.530.132,81	3.076.993,25
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.209.933,76	2.530.132,81	3.076.993,25
Spese titolo II (N)	2.209.933,76	2.513.198,56	4.184.558,16
Spese titolo II - Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	18.348,26
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	16.934,25	-1.089.216,65
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	231.421,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			189.371,82
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	0,00	0,00	2.016.169,50
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	16.934,25	1.347.745,67

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	134.319,33	134.319,33
Per fondi comunitari ed internazionali	268.683,36	268.683,36
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	736.259,39	736.259,39
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	39.154,64	39.154,64
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	267.372,08	267.372,08
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	150.000,00	150.000,00
Totale	1.595.788,80	1.595.788,80

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria al netto F.C.D.E.	767.508,71
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada al netto F.C.D.E.	267.372,08
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.034.880,79
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	344.462,36
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	344.462,36
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	690.418,43

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.796.528,01 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			6.622.618,03
RISCOSSIONI	7.057.426,50	74.569.876,67	81.627.303,17
PAGAMENTI	9.617.422,63	72.698.481,27	82.315.903,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.934.017,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.934.017,30
RESIDUI ATTIVI	5.729.480,03	9.532.656,91	15.262.136,94
RESIDUI PASSIVI	975.868,05	11.238.191,43	12.214.059,48
<i>Differenza</i>			3.048.077,46
<i>FPV per spese correnti</i>			337.995,27
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.847.571,48
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.796.528,01

Nei residui attivi sono compresi euro 3.042.129,49 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			post	
			riacc.straord.	
	2013	2014	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	145.939,61	532.224,83	4.235.973,18	4.796.528,01
di cui:				
a) parte accantonata	60.000,00	183.496,90	3.213.964,34	4.173.964,34
b) Parte vincolata			3.225.214,35	3.036.909,62
c) Parte destinata	77.713,79	195.733,89	678.674,64	353.652,60
e) Parte disponibile (+/-) *	8.225,82	152.994,04	-2.881.880,15	-2.767.998,55

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.039.675,11
vincoli derivanti da trasferimenti	855.084,57
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	192.321,29
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	859.039,40
altri vincoli da specificare	90.789,25
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.036.909,62

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.873.964,34
accantonamenti per contenzioso	300.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.173.964,34

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo sval. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	696.932,24				0,00	696.932,24
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	1.409.169,50	607.000,00			0,00	2.016.169,50
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	2.106.101,74	607.000,00	0,00	0,00	0,00	2.713.101,74

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: non è stato utilizzato avanzo "non vincolato" in quanto dal riaccertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo; è stato invece applicato l'importo di € 2.713.101,74 derivante dalla parte vincolata accantonata dal riaccertamento straordinario dei residui.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	15.841.015,92	7.057.426,50	5.729.480,03	- 3.054.109,39
Residui passivi	21.931.409,12	9.617.422,63	975.868,05	- 11.338.118,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		84.102.533,58
Totale impegni di competenza (-)		83.936.672,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		165.860,88
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.054.109,39
Minori residui passivi riaccertati (+)		11.338.118,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.284.009,05
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		165.860,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.284.009,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		532.224,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		8.982.094,76

A tale importo va sottratto il Fondo pluriennale vincolato pari a complessivi € 4.185.566,75, e quindi l'**avanzo di amministrazione** al 31.12.2015 è pari a **€ 4.796.528,01**.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	36.393,00
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	34.489,00
SALDO FINANZIARIO	1.904,00
SALDO OBIETTIVO 2015	1.442,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0,00
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1.442,00
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	462,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	7.521.779,07	6.879.363,48	6.587.923,21
I.M.U. recupero evasione			153.621,26
I.C.I. recupero evasione	461.495,44	507.262,16	821.252,80
T.A.S.I.		3.550.520,42	3.641.303,40
Addizionale I.R.P.E.F.	4.475.938,86	4.324.848,67	4.649.524,93
Imposta comunale sulla pubblicità	596.771,87	539.979,81	497.728,29
5 per mille			
Altre imposte	810,03	279,83	489,49
Totale categoria I	13.056.795,27	15.802.254,37	16.351.843,38
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	587.637,18	608.620,27	578.989,63
TARI	6.217.090,46	5.785.836,00	6.246.187,29
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	191.464,28	182.873,82	32.272,78
Tassa concorsi			
Totale categoria II	6.996.191,92	6.577.330,09	6.857.449,70
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	149.339,38	165.738,38	197.985,98
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.421.531,65	3.723.338,33	2.628.538,01
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	4.570.871,03	3.889.076,71	2.826.523,99
Totale entrate tributarie	24.623.858,22	26.268.661,17	26.035.817,07

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compe t.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	550.000,00	821.252,80	149,32%	243.533,08	29,65%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	200.000,00	32.272,78	16,14%	10.597,50	32,84%
Recupero evasione TARI		114.520,00		0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	12.602,13		11.423,20	90,64
Totale	750.000,00	979.343,71	130,58%	264.248,78	26,98%

In merito si osserva con riferimento alle previsioni iniziali un buon risultato ottenuto per ICI/IMU mentre appare molto meno soddisfacente quello per TARSU/TIA/TASI.

La movimentazione delle somme rimaste **a residuo** per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	447.622,77	100,00%
Residui riscossi nel 2015	173.572,34	38,78%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	132,96	0,03%
Residui (da residui) al 31/12/2015	273.917,47	61,19%
Residui della competenza	599.395,00	
Residui totali	873.312,47	

Osservazioni: il Collegio invita a porre in essere tutte le azioni possibili per cercare di incassare le somme spettanti.

Contributi per permesso di costruire

Gli **accertamenti** negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.220.338,59	1.090.942,55	928.200,77

Nel corso degli ultimi 3 esercizi (2013, 2014 e 2015) non sono state destinate quota parte dei Contributi per Permesso di Costruire al finanziamento della spesa del titolo I.

Non risultano residui attivi in quanto l'ente accerta questa posta in base agli incassi, in conformità ai principi contabili.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.783.746,78	1.433.928,86	1.016.423,58
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.141.538,60	1.146.173,22	1.050.932,95
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	301.274,32	265.314,58	134.319,33
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	37.589,24	32.000,00	26.263,53
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	118.994,19	257.497,58	68.061,06
Totale	5.383.143,13	3.134.914,24	2.296.000,45

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	3.402.137,09	3.232.918,66	3.255.969,14
Proventi dei beni dell'ente	577.389,51	687.733,17	1.070.486,23
Interessi su anticip.ni e crediti	17.939,00	10.022,82	2.858,71
Utili netti delle aziende	23.080,12	13.531,65	111.885,82
Proventi diversi	2.145.138,29	1.501.483,38	1.318.842,09
Totale entrate extratributarie	6.165.684,01	5.445.689,68	5.760.041,99

Sulla base dei dati esposti si riscontra un sensibile aumento dei Proventi dei beni dell'ente.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	343.732,19	1.370.408,99	-1.026.676,80	25,08	32,73
Impianti Sportivi	167.235,75	748.315,35	-581.079,60	22,35	24,82
Fiere e mercati	302.990,15	228.616,05	74.374,10	132,53	122,74
Mense scolastiche	0,00	592.800,01	-592.800,01		
Musei e pinacoteche	44.186,90	387.422,21	-343.235,31	11,41	17,00
Teatri, spettacoli e mostre	66.933,52	963.943,48	-897.009,96	6,94	5,57
Servizi funebri e cimiteriali	315.111,14	78.681,98	236.429,16	400,49	392,88
Trasporto scolastico	104.292,98	446.426,45	-342.133,47	23,36	22,53
Parcheggi custoditi e parchimetri	314.429,95	22.994,70	291.435,25		
Totali	1.658.912,58	4.839.609,22	-3.180.696,64	34,28	36,80

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	652.183,82	626.376,73	630.371,50
riscossione	482.827,68	432.966,75	388.769,89
% riscossione	74,03%	69,12%	61,67%

Il Collegio evidenzia una sensibile riduzione degli incassi (- 100.000 ca. rispetto al 2013) in una situazione di costanza degli accertamenti

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	326.091,91	313.188,37	315.185,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	47.813,67
entrata netta	326.091,91	313.188,37	267.372,08
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	267.372,08
Perc. per Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	410.451,83	88,15%
Residui riscossi nel 2015	186.408,75	40,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	224.043,08	48,11%
Residui della competenza	241.601,61	51,89%
Residui totali	465.644,69	100,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 382.753,06. rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

- per anticipazioni canoni di locazione da parte della Fondazione Colocci e della società Jesiservizi per finanziare lavori di manutenzione straordinaria delle rispettive sedi e per incremento incassi dei loculi cimiteriali a seguito di vendita di nuovi loculi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	363.422,23
Residui riscossi nel 2015	61.826,65
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	301.595,58
Residui della competenza	312.671,99
Residui totali	614.267,57

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2013	2014	2015
01 -	Personale	10.998.598,26	10.143.519,55	9.356.671,82
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	454.320,03	414.475,58	382.813,14
03 -	Prestazioni di servizi	16.928.752,01	16.663.999,14	17.065.681,34
04 -	Utilizzo di beni di terzi	354.607,38	320.445,53	366.534,43
05 -	Trasferimenti	2.320.001,45	2.449.855,98	1.456.275,63
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	986.083,48	886.366,47	798.715,65
07 -	Imposte e tasse	665.885,48	722.726,39	775.191,61
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	473.894,82	357.409,18	344.462,36
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		33.182.142,91	31.958.797,82	30.546.345,98

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (nel corso del 2015 non sono state effettuate assunzioni di personale a tempo indeterminato);
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; in quanto le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	11.517.299,28	9.356.671,82
spese incluse nell'int.03	154.071,66	141.099,80
irap	495.153,68	483.944,73
altre spese incluse	25.164,76	
Totale spese di personale	12.191.689,38	9.981.716,35
spese escluse	2.468.153,56	1.566.016,36
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.723.535,82	8.415.699,99
Spese correnti	35.410.149,86	30.546.345,98
Incidenza % su spese correnti	34,43%	32,68%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.979.424,93
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	16.511,22
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	7.507,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	83.859,21
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	62.363,37
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.737.590,98
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	414.224,38
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	114.218,90
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	8.415.699,99

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	25.302,31
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.484,26
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.018.597,03
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	391.791,32
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	26.460,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	72.381,44
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	1.566.016,36

Non si sono verificate estinzioni di organismi partecipati, tali per cui l'ente avrebbe dovuto provvedere alla riassunzione di dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24 11 2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, è in fase di predisposizione la trasmissione tramite SICO del conto annuale, della relazione illustrativa e dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, essendo la scadenza fissata per il 31.05.2016.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	310	280	256
spesa per personale	11.590.807,40	10.738.156,99	9.981.716,35
spesa corrente	33.182.142,91	31.958.797,82	30.546.345,98
Costo medio per dipendente	37.389,70	38.350,56	38.991,08
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,93%	33,60%	32,68%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.268.028,72	1.219.121,44	1.162.330,74
Risorse variabili	0,00	0,00	646,10
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-22.277,73	-56.144,60	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00		0,00
Totale FONDO	1.245.750,99	1.162.976,84	1.162.976,84
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	125.891,26	107.953,16	81.858,74
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,3265%	11,4652%	12,4294%

Nel corso dell'anno 2015, in attuazione dell'articolo 4 del DL 16 / 2014, applicando le relative indicazioni contenute nella circolare della presidenza del consiglio dei ministri DAR n. 10946 del 12 agosto 2014, è stata effettuata una ricostruzione storica, con finalità dichiarative, dei fondi per la contrattazione integrativa dal 1996 al 2014.

A tal proposito la Giunta Comunale con la deliberazione n. 199 del 29 settembre 2015 ha fornito specifiche direttive al dirigente in ordine alle valutazioni possibili e il dirigente ha proceduto a ricostituire tutti i fondi dal 1996 al 2014.

In particolare il fondo 2013 è stato ricostituito con la determinazione n. 1085 del 30 settembre 2015 e il fondo 2014 è stato ricostituito con la determinazione n. 1086 del 30 settembre 2015.

I dati riportati nella predetta tabella per gli anni 2013 e 2014 sono quelli derivanti dalla ricostituzione come risultanti dalle citate determinazioni.

Tali dati, pertanto, sono diversi da quelli esposti nella relazione al conto consuntivo per l'anno 2014, in quanto gli stessi sono derivati dagli atti di costituzione originari ormai superati dagli atti di ricostituzione.

Infatti il fondo 2015 riportato in tabella è stato costituito con la determinazione n. 1496 del 22 dicembre 2015 e tiene conto dei valori di parte stabile ricostituiti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non risulta in riduzione rispetto al 2014 in quanto nel 2015, primo anno di contabilità armonizzata, sono state effettuate tecnicamente le re imputazioni delle spese.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	261.600,68	84,00%	41.856,11	-	- 41.856,11
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	541.572,03	80,00%	108.314,41	114.256,57	5.942,16
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	20.986,08	50,00%	10.493,04	3.356,90	- 7.136,14
Formazione	81.624,00	50,00%	40.812,00	28.127,36	- 12.684,64
	905.782,79		201.475,56	145.740,83	- 55.734,73

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le **spese impegnate per studi e consulenze** rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 391,10 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha affidato incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 566.557,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,73%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 120.400,16.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,899 %.

In merito si osserva:

- sono state effettuate n. 2 rinegoziazioni dei mutui che hanno prodotto nel 2015 una riduzione delle spese correnti di complessivi euro 167.576,73;
- che il mark to market del contratto dei derivati ammonta al 31.12.2015 € - 588.637,56.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228; nel corso del 2015 è stato acquistato un solo immobile, palazzo Pianetti da destinare a museo archeologico, nel corso di una transazione, rispettando le condizioni previste dalla citata norma.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	3.213.964,34
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	23.157,85
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	432.741,60
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3.623.548,09

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 4.373.456,99;
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 4.388.256,57;
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 5.374.796,65

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	3.623.548,09
Metodo ordinario pieno	
media semplice	4.373.456,99
media dei rapporti	4.388.256,57
media ponderata	5.374.796,65
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	1.574.444,52
media dei rapporti	1.579.772,37
media ponderata	1.934.926,79
Importo effettivo accantonato	3.873.964,34

L'importo effettivamente accantonato, pari a **euro 3.873.964,34**, è superiore a quanto deriverebbe dall'applicazione e del metodo "ordinario ridotto" che di quello "semplificato"; in quanto in via prudenziale la riduzione del 36% è stata calcolata solo sui residui derivanti dalla competenza e non anche da quelli derivanti dai residui.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di **euro 300.000,00**, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Pur essendo stata fatta una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non è stata calcolata una quantificazione della passività potenziale probabile; alla luce di ciò il Collegio non è in grado di esprimere un parere sulla congruità delle somme accantonate.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 166.580,71 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013:

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
ZIPA	1.061.952,00	15,68	166.580,71	166.580,71
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.538,23 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,17%	1,91%	1,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	26.293.329,89	23.516.963,20	20.724.413,01
Nuovi prestiti (+)			150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.776.366,69	-2.716.406,62	-2.272.087,74
Estinzioni anticipate (-)		-76.143,57	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	23.516.963,20	20.724.413,01	18.602.325,27
Nr. Abitanti al 31/12	40.570,00	40.361,00	40.398,00
Debito medio per abitante	579,66	513,48	460,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	711.014,11	624.886,28	566.557,91
Quota capitale	2.776.366,69	2.716.406,62	2.272.087,14
Totale fine anno	3.487.380,80	3.341.292,90	2.838.645,05

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2015 non ha usufruito, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 di alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 86 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 62 del 29/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.314.096,53 di cui euro 831.050,75 riaccertati negli esercizi di esigibilità dell'entrata e euro 483.045,78 insussistenti;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.081.304,77 di cui euro 1.077.939,29 reimpegnati negli esercizi di esigibilità della spesa e euro 2.003.365,48 insussistenti.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di parte di tali residui relativi al bilancio corrente, gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato il seguente:

- residui attivi titoli 1 – 2 – 3 insussistenti	euro	305.481,41
- residui attivi titoli 1 – 2 – 3 riscritti	euro	252.000,00
- residui passivi titolo 1 insussistenti	euro	1.108.589,74
- residui passivi titolo 1 riscritti	euro	493.157,79
- miglioramento del saldo patto 2014	euro	551.108,33

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 211.657,10 e residui passivi per euro 239.973,72.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	188.426,76	533.858,14	816.291,30	594.015,88	1.096.159,99	5.296.184,50	8.524.936,57
di cui Tarsu/tari	173.073,88	358.586,43	516.839,10	593.906,84	895.835,30	1.304.433,75	3.842.675,30
di cui F.S.R o F.S.						148.333,61	148.333,61
Titolo II	41.104,97	56.409,00	28.113,82	59.695,17	64.965,23	474.703,14	724.991,33
di cui trasf. Stato						39.874,34	39.874,34
di cui trasf. Regione			28.113,82	48.952,28	32.965,23	400.777,80	510.809,13
Titolo III	313.133,49	103.373,76	161.616,39	148.382,16	548.577,13	1.675.211,93	2.950.294,86
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	70.000,06	14.327,20	15.376,09	41.298,22	160.594,01	312.671,99	614.267,57
di cui sanzioni CdS	46.515,99			40.755,04	136.772,05	241.601,61	465.644,69
Tot. Parte corrente	542.665,22	693.640,90	1.006.021,51	802.093,21	1.709.702,35	7.446.099,57	12.200.222,76
Titolo IV	410.175,27	168.275,27	99.612,13	0,00	43.191,25	418.277,54	1.139.531,46
di cui trasf. Stato	64.301,14				5.691,25		69.992,39
di cui trasf. Regione	260.745,45	100.000,00			37.500,00	178.107,73	576.353,18
Titolo V	121.328,93	37.993,40	21.881,31			150.000,00	331.203,64
Tot. Parte capitale	531.504,20	206.268,67	121.493,44	0,00	43.191,25	568.277,54	1.470.735,10
Titolo VI				21.250,00	51.649,28	1.518.279,80	1.591.179,08
Totale Attivi	1.074.169,42	899.909,57	1.127.514,95	823.343,21	1.804.542,88	9.532.656,91	15.262.136,94
PASSIVI							
Titolo I	26.426,31	52.274,29	19.790,68	68.955,38	200.029,66	6.474.855,85	6.842.332,17
Titolo II	376.579,76	4.241,85	1.178,86	2.138,75	602,57	2.459.104,07	2.843.845,86
Titolo III							0,00
Titolo IV	114.954,37	31.049,79	8.592,91	1.324,11	67.728,76	2.304.231,51	2.527.881,45
Totale Passivi	517.960,44	87.565,93	29.562,45	72.418,24	268.360,99	11.238.191,43	12.214.059,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 354.948,65 di cui Euro 95.396,65 di parte corrente ed Euro 259.552,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	21.281,95	25.536,11	354.948,65
- lettera b) - copertura disavanzi	53.619,14	48.307,00	
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	25.000,00	197.609,14	
Totale	99.901,09	271.452,25	354.948,65

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
99.901,09	271.452,25	354.948,65
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
33.182.142,91	34.849.265,09	30.546.345,98
0,30%	0,78%	1,16%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio per € 1.621.852,13 per sentenze su espropri, che saranno finanziati come segue:

- nel 2016: € 593.126,31 con assunzione di mutuo per pari importo in quanto trattasi di vera sorte capitale; € 133.065,88 per spese legali + CTU imputate come spese correnti nel bilancio 2016; € 5.931,00 per spese di registrazione sentenze come spese correnti nel bilancio 2016;
- nel 2017: € 470.000,00 per interessi imputandole come spese correnti nel bilancio 2017;
- nel 2017: € 425.659,94 per interessi imputandole come spese correnti nel bilancio 2017.

Tali modalità di pagamento sono state accettate dalla controparte, in attesa di formalizzare l'accordo transattivo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett.j), D.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto evidenzia alcune discordanze per le quali si ritiene alla luce dei chiarimenti fornitici che le maggiori pretese degli enti partecipati non siano effettivamente dovute.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili (l'organo di revisione ha asseverato il trasferimento di risorse umane e finanziarie con verbale n. 20 del 07.07.2015) e, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Ciclo integrato rifiuti
Organismo partecipato:	JESISERVIZI srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.738.476,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.738.476,00
Servizio:	Refezione scolastica
Organismo partecipato:	JESISERVIZI srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	717.599,95
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	35.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	752.599,95
Servizio:	Trasporti scolastici
Organismo partecipato:	JESISERVIZI srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	156.989,70
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	156.989,70

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Trasporto disabili
Organismo partecipato:	JESISERVIZI srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	62.234,26
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	62.234,26
Servizio:	Attività teatrale
Organismo partecipato:	FONDAZIONE PERGOLESÌ SPONTINI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	366.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	565.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	931.000,00
Servizio:	Università
Organismo partecipato:	FONDAZIONE COLOCCI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	93.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	93.000,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione servizi sociali
Organismo partecipato:	ASP AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.925.652,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.925.652,00
Servizio:	Ciclo integrato rifiuti
Organismo partecipato:	ATA RIFIUTI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	111.527,40
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	111.527,40

Le società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Non ci sono organismi partecipati che non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014 ed ha pubblicato la stessa sul proprio sito web istituzionale.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti (**38,71 gg di ritardo medio ponderato**).

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere Nuova Banca marche S.p.A.
- Economo Boari Margherita
- Anagrafe Biagioli Annalisa
- Pinacoteca Gobbi Anna Maria
- Sportello SUSJ Mazzarini Paola
- Biblioteca Arena Giuseppina
- Equitalia
- Sorit Spa

CONTO ECONOMICO

L'ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art 3 comma 12 del D.lgs 118/2011, pertanto non è stato compilato il prospetto di conciliazione in quanto il collegamento con la contabilità finanziaria avviene attraverso il piano integrato dei conti; i risultati 2015 non sono perfettamente confrontabili con i risultati degli esercizi precedenti.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015*
A	Proventi della gestione	36.616.205,29	35.235.908,31	34.025.855,39
B	Costi della gestione	35.418.533,47	34.972.413,47	37.712.853,56
	Risultato della gestione	1.197.671,82	263.494,84	-3.686.998,17
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	23.080,12	13.531,65	111.885,82
	Risultato della gestione operativa	1.220.751,94	277.026,49	-3.575.112,35
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-968.144,48	-876.343,65	-795.856,94
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	129.717,57	12.623.006,59	7.631.734,36
	Imposte			-484.747,68
	Risultato economico di esercizio	382.325,03	12.023.689,43	2.776.017,39

* La riclassificazione del c/economico relativo al 2015 è stata lievemente rettificata ai fini della comparabilità con gli schemi degli esercizi precedenti.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un sensibile peggioramento della gestione ordinaria, prevalentemente riferibile ai nuovi criteri di imputazione con l'introduzione della contabilità armonizzata e la relativa incidenza del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 4.855.716,97 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -4.256.399,81 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 111.885,82 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
SOGENUS	1,70%	18.054,61	
MULTISERVIZI	6,26%	93.831,21	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
3.969.064,77	4.420.885,81	4.138.871,24

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	149.410,96	149.410,96
Insussistenze passivo:		5.319.461,52
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	5.319.461,52	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		4.290.141,37
di cui:		
- per maggiori crediti	196.105,33	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per scorporo aree pertinenze riclassificazione D.lgs 118/2011	4.094.036,04	
Proventi straordinari		1.186.656,52
- per permessi a costruire - concessione loculi	1.186.656,52	
Totale proventi straordinari		10.945.670,37
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		112.384,60
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	3.810,34	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	18.348,26	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio (rimborso imposte)	90.226,00	
Insussistenze attivo		3.201.551,41
Di cui:		
- per minori crediti	3.189.296,54	
- per riduzione valore immobilizzazioni	12.254,87	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		3.313.936,01

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il conto del patrimonio al 31/12/2014 è stato riclassificato sulla base del nuovo piano dei conti previsto dal D.lgs. 118/2011.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	352.987,06	361.393,86	-52.150,93	662.229,99
Immobilizzazioni materiali	124.450.605,44	3.446.803,37	-4.939,18	127.892.469,63
Immobilizzazioni finanziarie	4.991.368,16		-21.250,00	4.970.118,16
Totale immobilizzazioni	129.794.960,66	3.808.197,23	-78.340,11	133.524.817,78
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	15.878.939,13		-5.831.196,24	10.047.742,89
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	6.622.618,03		-688.600,73	5.934.017,30
Totale attivo circolante	22.501.557,16	0,00	-6.519.796,97	15.981.760,19
Ratei e risconti	22.596,94		-22.596,94	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	152.319.114,76	3.808.197,23	-6.620.734,02	149.506.577,97
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	77.369.559,58		43.108.664,70	120.478.224,28
Conferimenti	40.577.540,37		-40.577.540,37	0,00
Fondi per rischi e oneri	0,00		300.000,00	300.000,00
Debiti di finanziamento	20.724.412,87		-1.989.081,00	18.735.331,87
Debiti di funzionamento	9.801.038,29		-6.624.650,02	3.176.388,27
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	3.846.563,65		-1.808.084,36	2.038.479,29
Totale debiti	34.372.014,81	0,00	-10.421.815,38	23.950.199,43
Ratei e risconti	0,00		4.778.154,26	4.778.154,26
				0,00
Totale del passivo	152.319.114,76	0,00	-2.812.536,79	149.506.577,97
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro	_____
- software	Euro	43.708,80
- spese di ricerca	Euro	47.048,29
- costi di pubblicità	Euro	0,00
- altre immobilizzazioni immateriali	Euro	571.472,90
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro	_____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	3.586.131,25	139.327,88
Acquisizioni gratuite	-	-
Ammortamenti	-	3.841.512,81
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	-	-
Beni fuori uso	-	12.254,87
Conferimenti in natura ad organismi esterni	-	-
Rivalutazioni a seguito riclassificazione patrimonio D.lgs 118/2011	4.094.036,04	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	-	245.207,54
TOTALI	7.680.167,29	4.238.303,10

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO	4.657,20	34.639,58	29.982,38
AGENZIA PER L'INNOVAZIONE	1.753,17	2.503,50	750,33
ARCA FELICE SRL	0,00	-523.769,00	-523.769,00
CAMPO BOARIO	4.089.095,00	3.644.139,00	-444.956,00
FONDAZIONE COLOCCI	51.545,69	140.148,75	88.603,06
INTERPORTO MARCHE	339.405,99	458.086,18	118.680,19
JESISERVIZI SRL	112.000,00	304.886,00	192.886,00
MECCANO	12.951,34	17.426,30	4.474,96
MONCARO	258,23	258,23	0,00
SOGENUS	83.770,83	82.107,48	-1.663,35
ZIPA	255.493,71	1.209.245,35	953.751,64
ASP	18.587,00	646.766,55	628.179,55
IST. MARCHIGIANO ENOGASTRONOMICO	500,00	439,10	-60,90
TOTALI	4.970.018,16	6.016.877,02	1.046.858,86

B II Crediti

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto);

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	15.613,00
split commerciale e reverse	144.920,39
Credito Iva dell'anno da rettifica spese e rilevazione su fatture da ricevere	246.604,53
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate	350.094,05
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	171.591,72
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-61.205,19

Il risultato della dichiarazione IVA 2016 per l'anno 2015 è pari a "ZERO". Il debito di euro 61.205,19 sopra evidenziato è stato pagato a gennaio 2016 a residui passivi sul cap. 103.10.201 classificato con il seguente piano finanziario: 1.10.3.1.1 "Versamenti IVA a debito per gestioni commerciali".

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio, in quanto, in fase di apertura dello stato patrimoniale, l'ente ha provveduto alla riclassificazione dei debiti e dei crediti sulla base del nuovo piano dei conti previsto dal D.lgs 118/2011 partendo dai residui iniziali; ne è conseguito che i debiti e i crediti riclassificati non corrispondono esattamente con quanto era stato rilevato nel conto del patrimonio al 31/12/2014 (principali cause):

- alcuni residui passivi del titolo I erano stati rilevati nei conti d'ordine come "costi futuri" per euro 342.032,47;
- la gestione delle rettifiche relative all'IVA sui servizi commerciali riferita ai residui attivi e passivi aveva comportato una rilevazione nei "crediti verso altri correnti" pari a euro 89.142,69 e una tra "altri debiti pari a euro 141.321,76;
- i conferimenti per trasferimenti in conto capitale e i conferimenti da concessioni di edificare non sono contemplati nel nuovo piano dei conti.

Il **patrimonio netto** al **01/01/2015** risulta rideterminato nel modo seguente:.

- Fondo di dotazione	euro 101.822.401,96
- Riserve da permessi di costruire	euro 15.879.804,93
- Totale	euro 117.702.206,89

A. Fondo per rischi e oneri

Sono evidenziati gli accantonamenti complessivamente effettuati, e quindi la risultante del relativo Fondo, per i rischi contenziosi legali.

C. I. Debiti di finanziamento

I debiti da finanziamento non coincidono con il residuo dei mutui al 31/12/2015; la differenza, pari a euro 133.006,60, è relativa ai seguenti conti confluiti nei debiti di finanziamento:

- "Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso" euro 22.000,00 relativi ad un anticipo ricevuto su un'alienazione di un immobile il cui atto non è stato perfezionato nell'esercizio 2015;
- "debiti per flussi periodici netti scambiati" euro 111.006,60 relativo al debito per SWAP.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato, con deliberazione della Giunta Comunale n.323 del 06.11.2014 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ritiene:



- attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- impossibile valutare la congruità dell'accantonamento e del fondo per Rischi Contenziosi Legali, ritenendola comunque un'area con potenziali criticità anche alla luce dei riconoscimenti di debiti fuori bilancio, effettuati nel 2015 e imminenti nel 2016;
- attendibili i risultati economici generali;
- attendibili i valori patrimoniali, seppure evidenziando dei disallineamenti nel riporto dei conti patrimoniali iniziali, dovuti essenzialmente alla riclassificazione operata a seguito dell'applicazione dei nuovi schemi di Conto del Patrimonio;
- rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

fornendo in particolare i seguenti suggerimenti e considerazioni:

- porre in essere tutte le azioni possibili per cercare di incassare le somme ancora a residuo e, in particolare, quelle relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria (ICI-IMU / TARSU) i cui residui ai fine 2015 ammontano a 873.312,47;
- tenere sotto stretta osservazione i contratti derivati il cui valore "mark to market" alla fine del 2015 ammonta a - € 588.637,56 senza che, a tal fine, sia previsto uno specifico accantonamento tra i Fondi Rischi;
- tenere costantemente monitorate le diverse situazioni delle società partecipante svolgendo la necessaria attività di vigilanza e monitoraggio (specie con riferimento alle "controllate") onde evitare, o quanto meno gestire al meglio, eventuali perdite d'esercizio e possibili ricapitalizzazioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE	
<i>dott. Fabio Bertuccioli (presidente)</i>	
<i>dott.rag.Luciano Umberto Silvi (membro)</i>	
<i>dott.ssa Maria Teresa Berdini (membro)</i>	